

Sentieri Illustrati 2010

Ritorna l'illustrazione, nello Spazio Foto del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone: ancora una volta parte Sentieri Illustrati, un'esposizione che vuole diventare un appuntamento che si rinnova ogni anno nel mese di settembre, per dare un'occasione di visibilità alle tavole degli illustratori – a dire il vero, finora solo illustratrici – che di solito, una volta pubblicate su un libro o esposte in una mostra di settore, ritornano negli studi degli artisti e difficilmente raggiungono altri spettatori.

L'idea è quella di far conoscere una forma d'arte che di solito è dedicata ad accompagnare i racconti, le fiabe e le filastrocche scritte per un pubblico molto giovane: l'illustrazione, oltre a dare nuova vita alle parole di un autore, vive di vita propria, aggiungendo particolari alla storia con la quale è nata, diventando una sorta di narrazione parallela che incanta il piccolo lettore, ma non solo. L'illustrazione, come una qualsiasi opera d'arte, infatti, ha la capacità di parlare ad un pubblico più vasto, che comprende anche tanti adulti appassionati che, accanto a figli e nipoti, hanno la possibilità di apprezzare questa forma d'arte.

Glenda Sburelin



Arianna Russo e Caterina Santambrogio

Le protagoniste

Come sempre non è facile scegliere gli artisti da ospitare per far conoscere l'illustrazione, perché la provincia di Pordenone, come più in genere tutta la nostra regione, offre un ventaglio di artisti davvero multiforme, segnalandosi come un territorio ad alta densità di illustratori. Le protagoniste quest'anno sono Glenda Sburelin, Caterina Santambrogio e Arianna Russo, tutte e tre caratterizzate da un uso materico del colore. Ciò significa che dalle loro tavole i colori usciranno prepotenti, per avvolgere lo spettatore con le loro allegre tonalità, introducendolo a stili narrativi comunque molto personali. Un'altra caratteristica che accomuna le tre artiste è la capacità inventiva che non si accontenta del foglio di carta, ma si estende ad altri materiali, come legno, ceramica, cartapesta, creando oggetti d'arte che racchiudono ognuno un mondo narrativo a se stante.

Glenda Sburelin propone personaggi dal grande volto, che volano o nuotano in atmosfere fantastiche, offrendo una dimensione onirica nella quale si alternano spazi pieni e vuoti che donano una particolare leggerezza ai suoi personaggi, sensazione aiutata anche dall'uso delle trasparenze, dietro cui si celano altri particolari che, ad una prima occhiata, possono sfuggire.

Caterina Santambrogio e **Arianna Russo** lavorano da quattordici anni insieme e le tavole che esprimono la loro sintonia artistica evidenziano una volontà narrativa che racconta tante storie parallele, tanto sono affollate di particolari le singole tavole. Questa mostra, inoltre, ha offerto alle due artiste la possibilità di esprimersi singolarmente, e questa è stata una bella sfida per loro, che si sono appassionate a costruire un memory, un gioco basato sulle associazioni, che, in questo caso, vuole abbinare i sentimenti che le artiste hanno deciso di illustrare.

Una mostra da condividere

Le tavole in mostra saranno a disposizione delle scuole, a partire da quelle dell'infanzia e primarie, così come le artiste, che animeranno le giornate di laboratorio, che si terranno durante l'orario scolastico mattutino, dal 25 al 30 ottobre, in due turni di un'ora e mezza ciascuno. In questo modo i bambini avranno la possibilità di scoprire il mondo fantastico di ogni artista, a partire dalle opere in mostra per arrivare poi a mettersi alla prova e creare, sotto la guida di una delle autrici, un proprio manufatto. La prima edizione di Sentieri Illustrati – che ha portato nelle sale del Centro più o meno 800 bambini - ha dimostrato, lo scorso anno, che questo tipo di lavoro piace molto ed ha un valido valore didattico, perché offre l'occasione di approfondire quella materia che a scuola va sotto il nome di "immagine", offrendo spunti anche alla capacità di inventare e narrare che poi, tra le mura scolastiche, valorizza anche altre capacità degli alunni, in primis la scrittura che, mai così bene come in questo caso, si affianca alle immagini viste.

Martina Gheretti

Arianna Russo e Caterina Santambrogio



Sentieri Illustrati

Arianna Russo
Caterina Santambrogio
Glenda Sburelin

La mostra verrà inaugurata presso lo Spazio Foto del Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone, via Concordia 7

Giovedì 23 settembre 2010, ore 17.30

Intervengono

Fulvio Dell'Agnese
Martina Gheretti
Silvia Pignat

La S.V. è invitata

Maria Francesca Vassallo
Presidente Centro Iniziative Culturali Pordenone

400^ mostra d'arte
dal 23 settembre al 28 novembre 2010

Progetto grafico e allestimento a cura di
Silvia Pignat

Glenda Sburelin è nata nel 1972 a Pordenone, dove vive e lavora. Si è diplomata all'Istituto Statale d'Arte di Cordenons (Pn), in grafica pubblicitaria e fotografia. È illustratrice di libri per ragazzi e realizza opere su tela, in ceramica e in cartapesta. Ha frequentato i corsi con i ceramisti Paola Paronetto e Giovanni Cimatti; come illustratrice ha pubblicato una trentina di libri con diverse case editrici italiane tra le quali Edicolors, Fatatrac/Giunti, San Paolo Edizioni, Il GBaby (Periodici San Paolo), Jaca Book, Il Grandevetro, Città Nuova, Il Noce e all'estero per la messicana CIDCLI, per le spagnole Claret Kids e Parramon Ediciones. Nel 2007 partecipa alla realizzazione del calendario per la Banca Friuladria; dal 2004 al 2009 firma il manifesto per il Festival internazionale del teatro di figura di San Miniato La luna è azzurra. Ha partecipato a numerose collettive e ottenuto riconoscimenti in diversi concorsi di illustrazione e di pittura, tra i più significativi: Sulle ali delle farfalle (Bordano); Mostra degli illustratori alla Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna nel 2000, 2008, 2009, 2010 itinerante all'Itabashi Art Museum (Tokio); Otani Memorial Art Museum (Hyogo); Yokkaichi Municipal Museum (Mie); Ishikawa Nanao Art Museum (Ishikawa); Nagashima Museum (Kagoshima); Chosunilbo Museum (Korea Seoul); In Fingers, Extra Space - dpi International Illustration Group Exhibition 2010, Creative Park for Taipei toy Festival, (Taipei) selezione di 12 migliori illustratori della mostra della Fiera del libro di Bologna. Le sue opere sono presenti nella Galleria Perve di Lisbona.



“Ciò che m'intriga investigare e raccontare attraverso l'illustrazione sta nella diversità dell'immaginario interiore. Ognuno di noi percepisce e vive la realtà in modi differenti e lo esprime attraverso il corpo, le abitudini e i gesti nel suo rapportarsi con il mondo. Il gioco surreale delle forme e delle figure è il riflesso incontrollato dell'essere. Indagare su ciò che l'occhio non raggiunge, rende tutto magicamente interpretabile e mi permette di navigare sull'onda imprevedibile dell'immaginazione.”

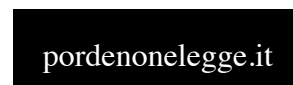


Caterina Santambrogio è nata nel 1972 a Pordenone, dove tutt'ora abita e lavora. Lo stesso vale per **Arianna Russo**, nata nel 1973: si sono diplomate all'Istituto Statale d'Arte di Cordenons (Pn). Caterina in seguito ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia ed un corso di illustrazione con Emanuele Luzzati come docente. Arianna ha frequentato il corso professionale con specializzazione “arte e decorazioni ceramiche artistiche” organizzato dalla Galvani ceramiche s.r.l, per la quale ha lavorato sei anni come decoratrice, appassionandosi alla ceramica. E proprio questa tecnica fa incontrare le due artiste, che insieme sperimentano questo materiale realizzando manufatti artigianali. Insieme creano il laboratorio **“Pinocchio in bicicletta”**, che si occupa di decorazione su legno, su pareti, oggettistica di vario tipo e laboratori artistico-didattici per le scuole. Insieme partecipano ad alcuni concorsi di illustrazione. Pubblicano presso le Edizioni Campanotto “Grande mare piccolo piccolo” di Pietro Formentini e “Il tempio del tempo” di Guido Sperandio. Realizzano i calendari 2007, 2008, 2009 e 2010 per l'associazione “Il Noce” di Casarsa (Pn). Per le Edizioni Omino Rosso di Pordenone è in uscita “Matilda e l'avventura del bosco nero” con testo di Daniela Dose. Questa mostra è l'occasione per presentare opere create ad hoc in modo separato.

“Quello che ci fa lavorare così in sintonia è il fatto che abbiamo gli stessi gusti, supportati dagli stessi valori. La delicatezza e l'attenzione reciproca ci hanno permesso di vivere serenamente le nostre maternità: quando una di noi aveva bisogno di dedicarsi di più ai figli piccoli, l'altra era già lì pronta a sobbarcarsi un bel po' di lavoro: anche questa alternanza è stata spontanea. Di solito non abbiamo neppure bisogno di parlare, con uno sguardo ci diciamo già tutto.”



logo friuladria



Spazio Foto
Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone

Orari
Feriale 16.00 – 19.00
Festivo 10.30 – 12.30, 16.00 – 19.00
chiuso il 1° novembre

Laboratori per le scuole,
con la partecipazione delle illustratrici,
dal 25 al 30 ottobre, ore 9.00 – 12.00.

www.centroculturapordenone.it

Info: Centro Iniziative Culturali Pordenone
Via Concordia, 7 - telefono 0434.553205
cicp@centroculturapordenone.it

sagittaria

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

N. 349 (Anno XXXIX – Settembre 2010) Sped. in a.p. 70%. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205 - Telefax (+39) 0434.364584. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Progetto grafico Silvia Pignat - Stampa Tipografia Sartor srl - Pordenone. Art. 7 d. lgs. vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dal Centro Iniziative Culturali Pordenone per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 13 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Centro Iniziative Culturali Pordenone, Via Concordia 7

Sentieri Illustrati

Arianna Russo
Caterina Santambrogio
Glenda Sburelin



mostra e laboratori didattici
dal 23 settembre al 28 novembre 2010

CENTRO INIZIATIVE CULTURALI PORDENONE